

[http://www.benessere.com/modulo\\_modulo\\_news/6713\\_CONFERENZE\\_Sulle\\_Crisi\\_Psicogene\\_non\\_Epilettiche.htm?id\\_sezione=](http://www.benessere.com/modulo_modulo_news/6713_CONFERENZE_Sulle_Crisi_Psicogene_non_Epilettiche.htm?id_sezione=)

### **CONFERENZE: Sulle Crisi Psicogene non Epilettiche**

*Comunicato del 24/5/2017*

***La Società Italiana di Neurologia promuove la Conferenza Nazionale di Consenso su Diagnosi e Terapia delle Crisi Psicogene non Epilettiche. Gli esperti riuniti concordano modalità condivise per la presa in carico dei pazienti con crisi determinate da cause psicologiche.***

Finalmente un accordo tra le diverse figure di specialisti coinvolte nella presa in carico dei pazienti con Crisi Psicogene non Epilettiche, patologia che colpisce prevalentemente giovani tra i 18 e i 45 anni, con una predominanza del sesso femminile

E' il risultato della Conferenza Nazionale di Consenso su Diagnosi e Terapia delle Crisi Psicogene non Epilettiche che si è svolta all'Università di Catanzaro, organizzata dal Prof. Umberto Aguglia - Prof. Ordinario di Neurologia presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro e Direttore del Centro Regionale Epilessie del Grande Ospedale Metropolitan di Reggio Calabria - ed introdotta dal Prof. Aldo Quattrone, Magnifico Rettore dell' Ateneo Catanzarese e Past President della Società Italiana di Neurologia (SIN) promotrice dell'iniziativa

“Le crisi psicogene sono “attacchi” improvvisi che si presentano in modo simile alle crisi epilettiche – afferma il Prof. Aguglia - ma che non sono determinati da anormali scariche elettriche cerebrali, bensì da rilevanti disagi psicologici. Queste crisi si verificano in circa 30 persone/100.000 abitanti e testimoniano l'esistenza di un disagio psicologico, associato frequentemente ad altre turbe psichiche (depressione, ansia, disturbi di personalità, ecc). Molti pazienti con crisi psicogene sono spesso erroneamente diagnosticati come epilettici e ricevono pertanto un trattamento non adeguato con farmaci antiepilettici che si dimostra inefficace e potenzialmente con effetti collaterali”.

In letteratura mancano dati scientifici consolidati sulla metodologia diagnostica e sulla presa in carico di questi pazienti e ciò porta ad una forte disomogeneità di comportamenti sul piano clinico, organizzativo e gestionale tra i vari esperti coinvolti quali neurologi, neuropsichiatri infantili, psichiatri, psicologi, neuropsicologi.

Grazie all'evento di Catanzaro è stato raggiunto il consenso sulle procedure diagnostiche che si ritiene siano non solo efficaci, ma anche rispettose della sensibilità dei pazienti, e sulla presa in carico che si auspica sia sempre multidisciplinare. Tutti gli esperti, tuttavia, hanno convenuto sulla necessità di colmare, con ricerche ad hoc, le numerose lacune che la letteratura scientifica non è riuscita finora a colmare e che riguardano soprattutto le procedure terapeutiche, sia psicologiche che farmacologiche. Gli atti di questa conferenza sono in via di elaborazione e saranno pubblicati entro la fine dell'anno.

La Conferenza Nazionale di Consenso ha portato per la prima volta a una visione comune dell'approccio alla patologia grazie alla partecipazione delle più importanti Società Scientifiche del settore quali Lega Italiana Contro l' Epilessia (LICE), Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell' Adolescenza (SINPIA), Società Italiana di Neurologia Pediatrica (SINP), Società Italiana di Neuropsicologia (SINP), Società Italiana per i Disturbi del Neuro-sviluppo (SIDiN), Società Italiana di Psichiatria (SIP), Società Italiana di Neuropsicologia (SINP), oltre a medici legali, bioeticisti numerosi esperti indipendenti, ed ai rappresentati delle Associazioni di pazienti: Associazione Italiana Contro l'Epilessia (AICE) e Federazione Italiana Epilessie (FIE).

[http://www.okmedicina.it/index.php?option=com\\_community&view=groups&task=viewbulletin&groupid=15&bulletinid=5003&Itemid=109](http://www.okmedicina.it/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewbulletin&groupid=15&bulletinid=5003&Itemid=109)

## CRISI PSICOGENE NON EPILETTICHE: FINALMENTE PROCEDURE CONDIVISE PER L'APPROCCIO AL PAZIENTE

MERCOLEDÌ, 24 MAGGIO 2017

Finalmente **un accordo** tra le diverse figure di **specialisti** coinvolte nella presa in carico dei **pazienti con Crisi Psicogene non Epilettiche**, patologia che colpisce prevalentemente **giovani tra i 18 e i 45 anni**, con una predominanza del sesso **femminile**

E' il risultato della **Conferenza Nazionale di Consenso su Diagnosi e Terapia delle Crisi Psicogene non Epilettiche** che si è svolta all'Università di **Catanzaro**, organizzata dal **Prof. Umberto Aguglia** -Prof. Ordinario di Neurologia presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro e Direttore del Centro Regionale Epilessie del Grande Ospedale Metropolitano di Reggio Calabria - ed introdotta dal **Prof. Aldo Quattrone**, Magnifico Rettore dell' Ateneo Catanzarese e **Past President della Società Italiana di Neurologia (SIN)** promotrice dell'iniziativa

“Le **crisi psicogene** sono “attacchi” improvvisi che si presentano in modo simile alle crisi epilettiche – afferma il Prof. Aguglia - ma che non sono determinati da anormali scariche elettriche cerebrali, bensì **darilevanti disagi psicologici**. Queste crisi si verificano in circa **30 persone/100.000 abitanti** e testimoniano l'esistenza di un **disagio psicologico**, associato frequentemente ad altre **turbe psichiche**(depressione, ansia, disturbi di personalità, ecc). Molti pazienti con crisi psicogene sono **spesso erroneamente diagnosticati come epilettici** e ricevono pertanto un trattamento **non adeguato** con farmaci antiepilettici che si dimostra inefficace e potenzialmente con effetti collaterali”.



In letteratura **mancano** dati scientifici consolidati sulla **metodologia diagnostica** e sulla presa in carico di questi pazienti e ciò porta ad una forte **disomogeneità di comportamenti** sul piano clinico, organizzativo e gestionale tra i vari esperti coinvolti quali neurologi, neuropsichiatri infantili, psichiatri, psicologi, neuropsicologi.

Grazie all'evento di Catanzaro è stato raggiunto il consenso sulle **procedure diagnostiche** che si ritiene siano non solo **efficaci**, ma anche rispettose della sensibilità dei pazienti, e sulla presa in carico che si auspica sia sempre **multidisciplinare**. Tutti gli esperti, tuttavia, hanno convenuto sulla necessità di colmare, con ricerche ad hoc, le numerose lacune che la letteratura scientifica non è riuscita finora a colmare e che riguardano soprattutto le procedure terapeutiche, sia psicologiche che farmacologiche. Gli atti di questa conferenza sono in via di elaborazione e saranno pubblicati entro la fine dell'anno.

La Conferenza Nazionale di Consenso ha portato per la prima volta a una visione comune dell'approccio alla patologia grazie alla partecipazione delle più importanti Società Scientifiche del settore quali Lega Italiana Contro l' Epilessia (**LICE**), Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell' Adolescenza(**SINPIA**), Società Italiana di Neurologia Pediatrica (**SINP**), Società Italiana di Neuropsicologia (**SINP**), Società Italiana per i Disturbi del Neuro-sviluppo (**SIDiN**), Società Italiana di Psichiatria (**SIP**), Società Italiana di Neuropsicologia (**SINP**), oltre a medici legali, bioeticisti numerosi esperti indipendenti, ed ai rappresentati delle Associazioni di pazienti: **Associazione Italiana Contro l' Epilessia (AICE)** e **Federazione Italiana Epilessie (FIE)**.

<http://freeartnews.forumfree.it/?t=74033698>

**La Società Italiana di Neurologia promuove la Conferenza Nazionale di Consenso su Diagnosi e Terapia delle Crisi Psicogene non Epilettiche**

*Gli esperti riuniti concordano modalità condivise per la presa in carico dei pazienti con crisi determinate da cause psicologiche*

Roma, 24 maggio 2017. Finalmente un accordo tra le diverse figure di specialisti coinvolte nella presa in carico dei pazienti con Crisi Psicogene non Epilettiche, patologia che colpisce prevalentemente giovani tra i 18 e i 45 anni, con una predominanza del sesso femminile

E' il risultato della Conferenza Nazionale di Consenso su Diagnosi e Terapia delle Crisi Psicogene non Epilettiche che si è svolta all'Università di Catanzaro, organizzata dal Prof. Umberto Aguglia - Prof. Ordinario di Neurologia presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro e Direttore del Centro Regionale Epilessie del Grande Ospedale Metropolitan di Reggio Calabria - ed introdotta dal Prof. Aldo Quattrone, Magnifico Rettore dell' Ateneo Catanzarese e Past President della Società Italiana di Neurologia (SIN) promotrice dell'iniziativa

"Le crisi psicogene sono "attacchi" improvvisi che si presentano in modo simile alle crisi epilettiche - afferma il Prof. Aguglia - ma che non sono determinati da anormali scariche elettriche cerebrali, bensì da rilevanti disagi psicologici. Queste crisi si verificano in circa 30 persone/100.000 abitanti e testimoniano l'esistenza di un disagio psicologico, associato frequentemente ad altre turbe psichiche (depressione, ansia, disturbi di personalità, ecc). Molti pazienti con crisi psicogene sono spesso erroneamente diagnosticati come epilettici e ricevono pertanto un trattamento non adeguato con farmaci antiepilettici che si dimostra inefficace e potenzialmente con effetti collaterali".

In letteratura mancano dati scientifici consolidati sulla metodologia diagnostica e sulla presa in carico di questi pazienti e ciò porta ad una forte disomogeneità di comportamenti sul piano clinico, organizzativo e gestionale tra i vari esperti coinvolti quali neurologi, neuropsichiatri infantili, psichiatri, psicologi, neuropsicologi.

Grazie all'evento di Catanzaro è stato raggiunto il consenso sulle procedure diagnostiche che si ritiene siano non solo efficaci, ma anche rispettose della sensibilità dei pazienti, e sulla presa in carico che si auspica sia sempre multidisciplinare. Tutti gli esperti, tuttavia, hanno convenuto sulla necessità di colmare, con ricerche ad hoc, le numerose lacune che la letteratura scientifica non è riuscita finora a colmare e che riguardano soprattutto le procedure terapeutiche, sia psicologiche che farmacologiche. Gli atti di questa conferenza sono in via di elaborazione e saranno pubblicati entro la fine dell'anno.

La Conferenza Nazionale di Consenso ha portato per la prima volta a una visione comune dell'approccio alla patologia grazie alla partecipazione delle più importanti Società Scientifiche del settore quali Lega Italiana Contro l' Epilessia (LICE), Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell' Adolescenza (SINPIA), Società Italiana di Neurologia Pediatrica (SINP), Società Italiana di Neuropsicologia (SINP), Società Italiana per i Disturbi del Neurosviluppo (SIDiN), Società Italiana di Psichiatria (SIP), Società Italiana di Neuropsicologia (SINP), oltre a medici legali, bioeticisti numerosi esperti indipendenti, ed ai rappresentati delle Associazioni di pazienti: Associazione Italiana Contro l' Epilessia (AICE) e Federazione Italiana Epilessie (FIE).

[www.gascommunication.com](http://www.gascommunication.com)

## Crisi psicogene non epilettiche. Finalmente procedure condivise per l'approccio al paziente

LINK: <https://www.insaluteneews.it/in-salute/crisi-psicogene-non-epilettiche-finalmente-procedure-condivise-per-l-approccio-al-paziente/>



Crisi psicogene non epilettiche. Finalmente procedure condivise per l'approccio al paziente di insaluteneews - 24 maggio 2017 La **Società Italiana di Neurologia** promuove la Conferenza Nazionale di Consenso su Diagnosi e Terapia delle Crisi Psicogene non Epilettiche. Gli esperti riuniti concordano modalità condivise per la presa in carico dei pazienti con crisi determinate da cause psicologiche Roma, 24 maggio 2017 - Finalmente un accordo tra le diverse figure di specialisti coinvolte nella presa in carico dei pazienti con Crisi Psicogene non Epilettiche, patologia che colpisce prevalentemente giovani tra i 18 e i 45 anni, con una predominanza del sesso femminile. E' il risultato della Conferenza Nazionale di Consenso su Diagnosi e Terapia delle Crisi Psicogene non Epilettiche che si è svolta all'Università di Catanzaro, organizzata dal prof. Umberto Aguglia - professore. Ordinario di Neurologia presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro e Direttore del Centro Regionale Epilessie del Grande Ospedale Metropolitan di Reggio Calabria - ed introdotta dal prof. Aldo Quattrone, Magnifico Rettore dell'Ateneo Catanzarese e Past President della **Società Italiana di Neurologia (SIN)** promotrice dell'iniziativa. "Le crisi psicogene sono 'attacchi' improvvisi che si presentano in modo simile alle crisi epilettiche - afferma il prof. Aguglia - ma che non sono determinati da anormali scariche elettriche cerebrali, bensì da rilevanti disagi psicologici. Queste crisi si verificano in circa 30 persone/100.000 abitanti e testimoniano l'esistenza di un disagio psicologico, associato frequentemente ad altre turbe psichiche (depressione, ansia, disturbi di personalità, ecc). Molti pazienti con crisi psicogene sono spesso erroneamente diagnosticati come epilettici e ricevono pertanto un trattamento non adeguato con farmaci antiepilettici che si dimostra inefficace e potenzialmente con effetti collaterali". In letteratura mancano dati scientifici consolidati sulla metodologia diagnostica e sulla presa in carico di questi pazienti e ciò porta ad una forte disomogeneità di comportamenti sul piano clinico, organizzativo e gestionale tra i vari esperti coinvolti quali neurologi, neuropsichiatri infantili, psichiatri, psicologi, neuropsicologi. Grazie all'evento di Catanzaro è stato raggiunto il consenso sulle procedure diagnostiche che si ritiene siano non solo efficaci, ma anche rispettose della sensibilità dei pazienti, e sulla presa in carico che si auspica sia sempre multidisciplinare. Tutti gli esperti, tuttavia, hanno convenuto sulla necessità di colmare, con ricerche ad hoc, le numerose lacune che la letteratura scientifica non è riuscita finora a colmare e che riguardano soprattutto le procedure terapeutiche, sia psicologiche che farmacologiche. Gli atti di questa conferenza sono in via di elaborazione e saranno pubblicati entro la fine dell'anno. La Conferenza Nazionale di Consenso ha portato per la prima volta a una visione comune dell'approccio alla patologia grazie alla partecipazione delle più importanti Società Scientifiche del settore quali Lega Italiana Contro l'Epilessia (LICE), Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (SINPIA), **Società Italiana di Neurologia** Pediatrica (SINP), Società Italiana di Neuropsicologia (SINP), Società Italiana per i Disturbi del Neuro-sviluppo (SIDiN), Società Italiana di Psichiatria (SIP), Società Italiana di Neuropsicologia (SINP), oltre a medici legali, bioeticisti numerosi esperti indipendenti, ed ai rappresentati delle Associazioni di pazienti: Associazione Italiana Contro l'Epilessia (AICE) e Federazione Italiana Epilessie (FIE). fonte: ufficio stampa

## ■ SANITÀ / 2 Il 20 maggio all'Umg Crisi psicogene Esperti a confronto in una conferenza

IL 20 maggio prossimo si terrà all'Umg, alla presenza del magnifico Rettore, professore Aldo Quattrone, presso l'Aula Magna A del Campus Universitario di Germaneto, la Conferenza Nazionale di Consenso su Diagnosi e Terapia delle Crisi non Epilettriche Psicogene, organizzata dal prof. Umberto Aguglia (prof. Ordinario di Neurologia presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro e Direttore del Centro Regionale Epilessie del Grande Ospedale Metropolitano di Reggio Calabria).

Questa iniziativa è stata promossa dalla Società Italiana di Neurologia (SIN), di cui il prof. Aldo Quattrone è Presidente, ed in particolare dal gruppo di studio sulle Epilessie SIN, coordinato dal prof. Aguglia.



Le crisi psicogene sono "attacchi" improvvisi che si presentano in modo simile alle crisi epilettriche ma che non sono determinati da anormali scariche elettriche cerebrali, bensì da rilevanti disagi psicologici. Molti pazienti con crisi psicogene sono spesso erroneamente diagnosticati come epilettrici e ricevono pertanto un trattamento non adeguato (inefficace e potenzialmente gravato da effetti collaterali) con farmaci antiepilettici. In letteratura mancano dati scientifici consolidati sulla metodologia diagnostica e sulla presa in carico dei pazienti con crisi psicogene e ciò porta ad una forte disomogeneità di comportamenti sul piano clinico, organizzativo e gestionale dell'assistenza sanitaria. Questa conferenza rappresenta pertanto uno strumento necessario per raggiungere, per la prima volta in Italia, ad un accordo tra le diverse figure professionali coinvolte (neurologi, psichiatri, neuropsichiatri infantili, farmacologi, psicologi, medici legali, esperti di peribiotica). L'obiettivo è pertanto quello di favorire la

sceita di orientamenti uniformi nella pratica clinica e di fornire ai pazienti la migliore qualità di cura. Infatti il prof. Aguglia fa presente che «I Dati epidemiologici rivelano che la malattia colpisce circa 30 persone/100.000 abitanti, quindi in Calabria vi sarebbero circa 600 pazienti. Si tratta per lo più di giovani (18-45 anni), con una predominanza del sesso femminile, ma non mancano i casi con esordio in età infantile e perfino in età senile». Continua dicendo che «le cause sono di natura psichica e testimoniano l'esistenza

di un disagio psicologico, associato frequentemente ad altre turbe psichiche (depressione, ansia, disturbi di personalità, ecc). La prognosi è estremamente variabile, anche se la diagnosi è grossi tempestiva ed un'adeguata presa in carico consentono di ridurre la frequenza di questi episodi nella maggioranza dei casi. La psicoterapia (associata o meno all'uso di psicofarmaci) è formalmente indicata in tutti i pazienti».

Alla conferenza parteciperanno sia i delegati delle società scientifiche nazionali che rappresentano le figure professionali coinvolte nella diagnosi e cura delle crisi psicogene (Società Italiana di Neurologia, Lega Italiana Contro l'Epilessia, Società Italiana di Psichiatria, Società Italiana di Neuropsichiatria, Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Società Italiana di Neuropsicologia, Società Italiana di Neurologia Pediatrica, Società Italiana per i Disturbi del Neurosviluppo) che i Presidenti dell'Associazione Italiana Contro l'Epilessia e della Federazione Italiana Epilessie.

Quindi l'assise di giorno 20 vedrà riuniti i massimi esperti nazionali e rappresenta certamente un momento di confronto più voci dal quale la conoscenza rafforzata l'efficacia della diagnosi e della cura.





## Oggi l'evento all'Università Le crisi psicogene male ancora oscuro

Molti pazienti sottoposti a un trattamento non adeguato

Si terrà oggi, dalle 8.45 nell'aula magna A (piano terra) del campus universitario di Gerace, la conferenza nazionale di consenso su diagnosi e terapia delle crisi non epilettiche psicogene, organizzata dal prof. Umberto Aguglia (docente ordinario di Neurologia presso l'Università Magna Græcia e direttore del Centro regionale epilessie del Grande ospedale metropolitano di Reggio Calabria). L'iniziativa è promossa dalla Società italiana di neurologia (Sin), di cui il prof. Aldo Quattrone, rettore dell'Ateneo Magna Græcia, è past-president, ed in particolare dal Gruppo di studio sulle epilessie coordinato dal prof. Aguglia.

Le crisi psicogene sono "attacchi" improvvisi che si presentano in modo simile alle crisi epilettiche ma che non sono determinati da anormale scariche elettriche cerebrali, bensì da rilevanti disagi psicologici. Molti pazienti con crisi psicogene sono spesso erroneamente diagnosticati come epilettici e ricevono pertanto un trattamento non adeguato (inefficace e potenzialmente gravato da effetti collaterali) con farmaci antiepilettici. In letteratura mancano dati scientifici consolidati sulla metodologia diagnostica e sulla presa in carico dei pazienti con crisi psicogene e ciò porta ad una forte disomogeneità di comportamenti sul piano clinico, organizzativo e gestionale dell'assistenza sanitaria.

La conferenza rappresenta pertanto uno strumento necessario per giungere, per la prima volta in Italia, ad un accor-

do tra le diverse figure professionali coinvolte (neurologi, psichiatri, neuropsichiatri infantili, farmacologi, psicologi, medici legali, esperti di bioetica). L'obiettivo è pertanto quello di favorire la scelta di orientamenti uniformi nella pratica clinica e di fornire ai pazienti la migliore qualità di cura. Infatti il prof. Aguglia fa presente che: «I dati epidemiologici rilevano che la malattia colpisce circa 30 persone ogni 100mila abitanti, quindi in Calabria vi sarebbero circa 600 pazienti. Si tratta per lo più di giovani (18-45 anni), con una predominanza del sesso femminile, ma non mancano i casi con esordio in età infantile e perfino in età senile». Il docente continua dicendo che «le cause sono di natura psichica e testimoniano l'esistenza di un disagio psicologico, associato frequentemente ad altre turbe psichiche (depressione, ansia, disturbi di personalità, etc...). La prognosi è estremamente variabile, anche se la diagnosi tempestiva e un'adeguata presa in carico consentono di ridurre la frequenza di questi episodi nella maggioranza dei casi. La psicoterapia (associata o meno all'uso di psicofarmaci) è formalmente indicata in tutti i pazienti».



**Umberto Aguglia.** È docente ordinario di Neurologia all'Umg



## Crisi Psicogene non Epiletiche: **Sin** condivide approccio a paziente

LINK: <http://www.catanzaroinforma.it/notizia100122/Crisi-Psicogene-non-Epilettiche-Sin-condivide-approccio-a-paziente.html>



Crisi Psicogene non Epiletiche: **Sin** condivide approccio a paziente Finalmente un accordo tra le diverse figure di specialisti coinvolte nella presa in carico dei pazienti con Crisi Psicogene non Epiletiche Mercoledì 24 Maggio 2017 - 13:27 Finalmente un accordo tra le diverse figure di specialisti coinvolte nella presa in carico dei pazienti con Crisi Psicogene non Epiletiche, patologia che colpisce prevalentemente giovani tra i 18 e i 45 anni, con una predominanza del sesso femminile. E' il risultato della Conferenza Nazionale di Consenso su Diagnosi e Terapia delle Crisi Psicogene non Epiletiche che si è svolta all'Università di Catanzaro, organizzata dal Prof. Umberto Aguglia- Prof. Ordinario di Neurologia presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro e Direttore del Centro Regionale Epilessie del Grande Ospedale Metropolitano di Reggio Calabria- ed introdotta dal Prof. Aldo Quattrone, Magnifico Rettore dell'Ateneo Catanzarese e Past President della Società Italiana di Neurologia (**Sin**) promotrice dell'iniziativa. "Le crisi psicogene sono 'attacchi' improvvisi che si presentano in modo simile alle crisi epiletiche- afferma il Prof. Aguglia- ma che non sono determinati da anormali scariche elettriche cerebrali, bensì da rilevanti disagi psicologici. Queste crisi si verificano in circa 30 persone/100.000 abitanti e testimoniano l'esistenza di un disagio psicologico, associato frequentemente ad altre turbe psichiche (depressione, ansia, disturbi di personalità, ecc). Molti pazienti con crisi psicogene sono spesso erroneamente diagnosticati come epiletici e ricevono pertanto un trattamento non adeguato con farmaci antiepilettici che si dimostra inefficace e potenzialmente con effetti collaterali". Così in un comunicato la **Sin**. In letteratura mancano dati scientifici consolidati sulla metodologia diagnostica e sulla presa in carico di questi pazienti e ciò porta ad una forte disomogeneità di comportamenti sul piano clinico, organizzativo e gestionale tra i vari esperti coinvolti quali neurologi, neuropsichiatri infantili, psichiatri, psicologi, neuropsicologi. Grazie all'evento di Catanzaro è stato raggiunto il consenso sulle procedure diagnostiche che si ritiene siano non solo efficaci, ma anche rispettose della sensibilità dei pazienti, e sulla presa in carico che si auspica sia sempre multidisciplinare. Tutti gli esperti, tuttavia, hanno convenuto sulla necessità di colmare, con ricerche ad hoc, le numerose lacune che la letteratura scientifica non è riuscita finora a colmare e che riguardano soprattutto le procedure terapeutiche, sia psicologiche che farmacologiche. Gli atti di questa conferenza sono in via di elaborazione e saranno pubblicati entro la fine dell'anno. La Conferenza Nazionale di Consenso ha portato per la prima volta a una visione comune dell'approccio alla patologia grazie alla partecipazione delle più importanti Società Scientifiche del settore quali Lega Italiana Contro l' Epilessia (Lice), Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell' Adolescenza (Sinpia), Società Italiana di Neurologia Pediatrica (Sinp), Società Italiana di Neuropsicologia (Sinp), Società Italiana per i Disturbi del Neuro-sviluppo (SIDiN), Società Italiana di Psichiatria (Sip), Società Italiana di Neuropsicologia (Sinp), oltre a medici legali, bioeticisti numerosi esperti indipendenti, ed ai rappresentanti delle Associazioni di pazienti: Associazione Italiana Contro l'Epilessia (Aice) e Federazione Italiana Epilessie (Fie), conclude la **Sin**.